

Il rapporto degli emigrati italiani in Argentina con la loro lingua madre

Studente: Daniela Plastani

Relatore: Ilde Consales

La società argentina è caratterizzata dalla forte presenza di radici italiane. Infatti si potrebbe affermare che più della metà della popolazione provenga da una famiglia di origine italiana.

Il processo migratorio iniziato verso la fine del 1800, che provocò l'abbandono dell'Italia da parte di masse ingenti dirette verso mete disparate, fece identificare nell'Argentina una terra promessa, dove le opportunità di lavoro e il migliorare della qualità di vita costituivano una certezza.

Questi migranti, provenienti da diverse regioni italiane, si insediarono in un'Argentina immensa, quasi spopolata, e si fusero con le tradizioni locali, diventando una parte importante nella formazione della società.

In questa tesi saranno ricostruite le diverse fasi di questo ingente flusso migratorio e le implicazioni che ha avuto sotto i profili storico, economico, sociale e soprattutto linguistico. Ci si soffermerà sul fenomeno della diffusione dell'italiano in Argentina e sul rapporto che gli emigrati hanno mantenuto con la loro lingua madre anche per il tramite di due associazioni che hanno contribuito a questi obiettivi in diverso modo: l'Associazione Dante Alighieri e la Scuola Italiana Cristoforo Colombo.

Entrambe associazioni hanno avuto, e continuano ad avere, un ruolo fondamentale nella trasmissione della lingua e la cultura italiane non solo ai discendenti dei migranti, ma anche a tutti coloro che si sentono attratti da esse, considerate le basi della civiltà occidentale.